



Riccardo Cocciante

di Fernando Fratarcangeli andy.angel@tin.it

L'amore dolce e disperato secondo Cocciante

Non sono stati facili gli inizi di Riccardo Cocciante. Malgrado un primo contatto discografico con la prestigiosa RCA, passando per l'etichetta Delta, ci sono voluti sei anni prima di centrare il grande successo che arrivò solo nel '74 con *Bella senz'anima*. Da allora, una continua escalation che lo ha portato a farsi conoscere in tutto il mondo.

• **N**ato a Saigon, nel Vietnam, il 20 febbraio del 1948, da padre abruzzese (Rocca di Mezzo, provincia de L'Aquila) imprenditore edile, e madre francese. La famiglia, prevedendo il precipitare della situazione politica di quel Paese torna in Italia quando Riccardo ha dodici anni. A 21 si trasferisce a Roma dove lavora come segretario e interprete in un albergo della capitale. La sera però si dedica alla sua passione, suonando nei piano bar e frequentando quei locali dove si fa musica dal vivo, come il Folkstudio e il Teatro dei Satiri. Tra i suoi amici, Antonello Venditti e Francesco De Gregori che lo aiuteranno ad introdursi nell'ambiente discografico romano, non solo come interprete ma anche come autore per altri. Uno dei primi ad incidere un suo brano sarà Gianni Morandi con *Buonanotte Elisa*. Cocciante canta prevalentemente l'amore nei vari aspetti, positivi o negativi che siano, ma mai in maniera banale. Particolare e originale è la sua voce, rabbiosa e roca, ma che sa essere anche melodiosa. In questo servizio il suo primo periodo discografico in seno alla RCA.